

6 Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli enti strumentali

6.1 Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Le società di capitali in cui il Comune di Bologna detiene direttamente partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono:

Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 3,88%
AFM SpA	partecipazione al capitale pari al 15,86%
ATC SpA - in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 59,65%
Autostazione di Bologna SrL	partecipazione al capitale pari al 66,89%
Bologna Servizi Cimiteriali SrL	partecipazione al capitale pari al 51,00%
Centro Agroalimentare Bologna - CAAB S SpA	partecipazione al capitale pari all'80,04%
Fiere Internazionali di Bologna - Bologna Fiere SpA	partecipazione al capitale pari al 22,99%
Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM SpA in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 32,83%
HERA SpA	partecipazione al capitale pari al 8,40%
Interporto Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 35,10%
Lepida ScpA	partecipazione al capitale pari al 0,0014%
Società Reti e Mobilità SrL - SRM SrL	partecipazione al capitale pari al 61,63%
TPER SpA	partecipazione al capitale pari al 30,11%

Sono inoltre assegnati obiettivi gestionali alle seguenti società partecipate indirettamente:

Bologna servizi Funerari srl	partecipazione al 51% tramite BSC srl
L'Immagine Ritrovata srl	partecipata al 100% da Fondazione Cineteca, della quale il Comune di Bologna è Fondatore, unitamente alla Regione Emilia Romagna, entrata con decorrenza 1/1/24 in qualità di Fondatore successivo
Modernissimo srl	partecipata all'83,45% da Fondazione Cineteca

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bologna

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

A) Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione PG n. 308244/2017, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bologna intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

Come richiede l'art. 20, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 175/2016 sono stati approvati annualmente -fino al 2022 all'interno della sezione operativa del DUP e dal 2023 con provvedimento separato - i Piani di razionalizzazione periodica e di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute, dando altresì conto dello stato di avanzamento del Piano di revisione straordinaria sopra richiamato; l'ultima ricognizione ordinaria annuale è stata pertanto approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione P.G. n. 826968/2023.

B) Controlli sulle società partecipate non quotate.

Il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147 quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Costituisce, inoltre, rendiconto e verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento.

L'Amministrazione socia, ai sensi della normativa richiamata, deve definire gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, ed effettuare i conseguenti controlli circa il loro raggiungimento sulla base di parametri qualitativi e quantitativi, mediante l'analisi dei risultati economico-patrimoniali, del rispetto dei contratti di servizio e alla migliore qualità degli stessi.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'Ente locale, tramite la struttura a ciò deputata, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive. I report infrannuali per il 2021 e gli esercizi precedenti risultavano inseriti nel presente capitolo, a partire dal 2022 il report per il relativo anno è stato oggetto di specifico provvedimento di approvazione al fine di dare al monitoraggio periodico sulle società partecipate maggior rilievo ed evidenza. L'ultimo report è stato approvato con DG/PRO/2024/270.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non a tutte le società inserite nel presente documento sono assegnati specifici obiettivi, secondo quanto richiesto dalla norma.

C) Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Bologna ha approvato, con la deliberazione consiliare relativa alla precedente edizione del DUP (P.G. n. 843435/2023 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge), l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, deliberazione inviata alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel presente documento programmatico si dà atto del raggiungimento degli obiettivi previsti in tali indirizzi da parte delle società controllate.

Contestualmente al presente documento, viene altresì approvato l'Atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società controllate, relativo all'anno 2025. Sulla base di tali indirizzi sulle spese di funzionamento, verranno definiti alcuni degli obiettivi relativamente ai budget 2025, che dovranno essere adottati dalle società interessate.

D) Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC succedutesi nel tempo, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Nel DUP sono contenuti obiettivi di adeguamento al sistema di prevenzione della corruzione, tra cui si colloca la trasparenza, laddove non sufficientemente implementati.

E) Bilancio Consolidato.

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalle successive modifiche.

Il Comune di Bologna, avendo aderito alla sperimentazione di tali innovazioni nel 2011, ha adottato il primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2013.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per il consolidamento dei bilanci riferiti all'esercizio 2022 è stato definito dalla Giunta con deliberazione del 20/12/2022, PG n. 841615/2022, esecutiva dal 2 gennaio 2023, e ha mantenuto validità anche per il 2023 non essendo nel frattempo intervenute modifiche.

Il bilancio consolidato 2023 ha evidenziato un utile pari a 128,5 milioni di euro, di cui 127,7 risultato di gruppo e 804 mila euro di pertinenza di terzi. Il risultato, deriva in parte dalla gestione caratteristica che chiude con una differenza tra componenti positivi e negativi della gestione pari a 98,1 milioni di euro, in parte dalla gestione finanziaria che presenta un saldo pari a 13,8 milioni di euro rappresentato principalmente dai dividendi delle società partecipate dal Comune di Bologna e in parte dalla gestione straordinaria che contribuisce con un saldo pari a 30,3 milioni di euro.

Entro la fine del 2024 la Giunta provvederà ad aggiornare i suddetti elenchi, alla luce dei principi contabili vigenti.

6.1.15SRM Srl

La Società è stata costituita in data 4 agosto 2003, quale società beneficiaria derivante dalla scissione parziale di ATC SpA trasformata poi in Srl, in attuazione delle disposizioni della L.R. n.10/2008. Con delibera assembleare del 31/5/2006 è stato adottato il modello organizzativo dell' "in house providing", e la Società è soggetta a controllo analogo da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna. La Società svolge funzioni di Agenzia della Mobilità per il territorio bolognese, gestendo la gara e il contratto di TPL nel medesimo territorio. La Società svolge funzioni amministrative inerenti i servizi compresi nel Trasporto Pubblico Locale, nonché controllo del relativo contratto - per tutta la durata della società.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 si è confermato il mantenimento della società in quanto gestisce servizi strumentali, in continuità con quanto approvato con la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, mediante deliberazione P.G. n. 308244/2017 del Consiglio Comunale. La società pubblica i bilanci al seguente link

http://www.srmbologna.it/?page_id=3748

Attività affidate dal Comune di Bologna

- 1) attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio trasporto pubblico locale, nonché controllo relativo contratto - per tutta la durata della società. Nell'ambito di tali funzioni sono inclusi i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing.
- 2) attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio Piano Sosta ed ai servizi complementari, nonché controllo del relativo contratto di servizio.

Compagine societaria

Soci	%	Num Azioni	Capitale Sociale
COMUNE DI BOLOGNA	61,6 25%	6.083.200	€ 6.083.200,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	38,3 75%	3.788.100	€ 3.788.100,00
TOTALE	100 %	9.871.300	€ 9.871.300,00

Previsioni per gli esercizi 2025-2027

Per quanto riguarda la gestione del contratto del TPL, il triennio 2025/27 sarà gestito sulla base del contratto sottoscritto a marzo 2011 e dell'integrazione documentale – composta principalmente dal PEF al 2028 e dalla relativa matrice dei rischi – che è stato necessario sottoscrivere perché avesse effetto la proroga. È stata condotta la verifica di sovracompensazione rispetto ai ristori Covid e alle risorse riconosciute a fronte dell'incremento di costo del carburante. La gestione economica degli anni a venire sarà caratterizzata dal PEF sottoscritto. Come per gli anni precedenti, è costante per la SRM l'impegno sul fronte della gestione dei servizi di Tpl, in particolare dei servizi direttamente contribuiti con risorse locali. Rimane sostanzialmente costante e si può prevedere non sia destinato a variare sensibilmente il numero di convenzioni attive con enti locali bolognesi per servizi aggiuntivi di Tpl.

Proseguirà nel triennio l'attività di verifica della sicurezza delle fermate e percorsi del TPL sul bacino metropolitano.

Per quanto riguarda la gestione del contratto di affitto del ramo d'azienda, la situazione si protrae identica rispetto agli anni passati. Il contratto sottoscritto nel marzo del 2011 è andato a regime con un'inerzia maggiore rispetto al contratto di servizio, in particolare per ciò che riguarda la condivisione e l'approvazione del Piano per gli investimenti sui beni di proprietà della SRM, pur rivelandosi comunque in condizione di garantire un'efficace gestione della relazione contrattuale con l'affidatario. Negli ultimi anni la transizione energetica ha inoltre reso più articolata la definizione degli investimenti. La gestione degli investimenti ha confermato il rallentamento notevole, già segnalato in numerose occasioni, rispetto agli impegni assunti in fase di offerta: allo stato attuale l'affittuario è impegnato a recuperare –

avendo come orizzonte la scadenza dell'affidamento al 2028 – investimenti non effettuati negli anni e anche ad anticipare investimenti, previsti per gli anni successivi. A ridimensionare tale ritardo è intervenuta la compensazione derivante dall'atto ricognitivo degli investimenti stipulato nell'esercizio 2023 tra TPER e SRM, il quale prevede che la mancata manovra tariffaria sia compensata in tutti i suoi effetti fino al 31 luglio 2024, facendo ricorso agli equilibri patrimoniali fra le parti, intervenendo sul valore di conguaglio (e sulla sua modalità di computo), regolato dal contratto di affitto di ramo d'azienda a valere sui finanziamenti ministeriali destinati al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna di cui alle convenzioni PNRR (Prot. SRM I2022/2026) e FSC (Prot. SRM I2022/2147), per complessivi 11,9 milioni di euro .

Facendo seguito alla proroga del contratto di servizio del Tpl al 2028, alla TPB e alla TPER è stato richiesto di produrre l'aggiornamento del Piano degli investimenti relativo al rinnovo del parco mezzi nonché alle infrastrutture.

Continueranno nel triennio le attività di supporto agli enti locali; è inoltre stato prorogato il contratto relativo al bike sharing al 2025, mentre è stato avviato il lavoro per il riaffidamento del car sharing, da prevedere con effetto da gennaio 2025.

Per quanto riguarda la sosta, il nuovo contratto sottoscritto nel 2021 è entrato a regime ed è stato in grado di regolare l'affidamento, in particolare determinando per il Comune di Bologna entrate superiori a quelle registrate nel passato. La proroga, adottata per il Tpl, non è stata adottata per la sosta, la quale è stata invece estesa per un solo anno. È stata avviata l'attività per il riaffidamento dei servizi e delle attività regolati con effetto da settembre 2025.

Per quanto attiene ai progetti europei, nel triennio 2025-2027 la Società proseguirà nella gestione del progetto DREAM_PACE in qualità di capofila delle attività e del Progetto SPINE in qualità di partner del Living Lab di Bologna assieme al Comune fino alla loro scadenza prevista rispettivamente 01/02/2026 per DREAM_PACE e 31/12/2026 per SPINE. Inoltre, la SRM ha presentato nel 2024 una proposta progettuale denominata "MIND" approvata dalla Regione Emilia-Romagna e –finanziata con fondi "POR FESR Emilia Romagna 2021-2027 Priorità 3 Mobilità sostenibile e qualità dell'aria; il progetto si svolgerà nel biennio 2024-2025 e permetterà all'Agenzia di acquisire dati e metodologie sulle origini e destinazioni degli spostamenti urbani e suburbani utili alla gestione del contratto di servizio TPL e alla successiva gara per l'affidamento.

Tra maggio e giugno 2024, la SRM ha inoltre partecipato alla preparazione della proposta progettuale INCLUDES, coordinata dalla Turku University of Applied Sciences (FI), per il programma di finanziamento Interreg Europe. La proposta si occupa della promozione di politiche di mobilità inclusive, include partner finlandesi, ungheresi, greci, cechi e francesi e vede anche la partecipazione della Città metropolitana di Bologna come partner associato. I primi esiti della valutazione sono attesi per l'autunno 2024.

	SRM	Cons 2023	Budget 2024	Prech 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
Ricavi							
	Contributi TPL per servizi e acq. mezzi	99.928.907	139.004.501	139.816.213	86.018.782	86.018.782	86.018.782
	di cui commissione trattenuta	665.719	665.719	681.031	681.031	681.031	681.031
	Contributi CCNL	9.701.413	9.701.413	9.701.413	9.701.413	9.701.413	9.701.413
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	7.442.631	8.417.795	8.050.695	7.700.000	7.700.000	7.700.000
	Introiti e contributi progetti EU	104.230	201.428	201.428	100.000	75.000	30.000
	Altri ricavi	789.356,91	833.172	813.384	702.892	707.992	713.142
	di cui canone affitto	501.383	504.893	504.893	506.942	515.043	520.191
	di cui contributo Comune sosta e People mover	200.000	122.951	122.951	122.951	122.951	122.951
	di cui contributi da soci per iniziative	2.550	94.100	94.100	40.000	40.000	40.000
	Altra	85.424	111.119	111.381	30.000	30.000	30.000
	TOTALE	117.966.539	158.158.260	158.583.135	104.223.088	104.203.187	104.163.337
Costi							
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	116.472.332	156.480.725	156.887.292	102.739.164	102.739.164	102.739.164
	Costo Personale agenzia	685.862	678.000	678.989	795.909	815.909	850.909
	Costo Personale interamente EU	47.652	139.173	138.573	70.000	50.000	15.000
	Altri costi	692.934	695.703	689.452	526.152	511.152	505.685
	Consulenze e servizi amministrativi	69.882	69.418	100.294	712.340	712.340	712.340
	Compensi Amministratore Unico	41.600	41.600	41.600	41.600	41.600	41.600
	Compensi sindaco	36.400	36.400	36.400	36.400	36.400	36.400
	Fidejussioni IVA e spese bancarie	966	2.100	2.100	2.100	2.100	2.100
	Servizi per indagini e controlli	43.447	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
	Ritti per beni di terzi e ass.na	75.547	108.500	108.000	108.000	108.000	108.000
	Litense, pulizie e logistica	43.257	55.000	55.000	60.400	60.400	60.400
	IRU, imposte e tasse, bolli	32.826	31.050	31.050	32.500	32.500	32.500
	Assicurazione RC societa'	8.953	9.642	9.667	10.000	10.500	10.500
	Costo servizi Legipia/contr. SRM gestori	-	-	-	-	-	-
	Quote iscriz. ass. organismi nat. int.	17.159	17.500	17.500	17.500	17.500	17.500
	Spese rappresentanza e trasferita	12.959	15.700	15.700	12.000	10.000	9.500
	Acq. materiale prima, conc. stampati, pubblicazioni	5.975	211.515	151.515	34.500	20.000	15.000
	Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile	-	-	-	-	-	-
	Gone/Convegni/Attr. funz. PUMS/Attr. soc	900	1.267	65.000	1.267	1.267	1.300
	Altra	302.864	49.362	35.976	42.545	42.545	42.545
	TOTALE	117.898.780	157.991.600	158.394.305	104.131.226	104.116.226	104.110.759
	MCL	67.759	166.660	188.829	91.862	86.961	52.579
	Ammortamenti	31.934	38.105	36.200	40.500	40.500	40.500
	EBIT	35.825	128.555	152.629	51.362	46.461	12.079
	Componenti straordinarie	1.140.891	100	100	1.500	1.500	1.500
	Interessi attivi su c/c bancari	27.581	28.800	35.724	15.000	15.000	15.000
	Interessi attivi su rimb IVA	-	-	-	-	-	-
	Interessi pass soci anticipazione	-	-	-	-	-	-
	Interessi attivi su conguaglio affitto	648.436	250.000	242.500	175.000	150.000	125.000
	Interessi pass ritardo pagamenti	3.797	100	100	-	-	-
	Utili/perdite su cambio	-	-	-	-	-	-
	EBT	1.848.935	407.155	430.653	239.862	209.961	150.579
	IRAP	13.172	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
	IRES	236.173	90.000	90.000	90.000	90.000	90.000
	Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-
	EAT	1.599.590	302.155	325.653	134.862	104.961	45.579

Tra i ricavi sono previsti i contributi dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti Locali; i contributi sono girati al gestore, al netto della commissione trattenuta sugli importi erogati dalla Regione per Servizi Minimi e CCNL: per l'anno 2024 la commissione è fissata in € 681.031, pari allo 0,71% sui contributi regionali, su un totale autorizzabile di € 688.918, modificata rispetto al budget a seguito dell'adeguamento ISTAT attuato dalla Regione nel 2024. La previsione resta invariata per il triennio 2025-2027.

Il canone di affitto di ramo d'azienda è previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato, in esito all'affidamento del servizio di trasporto pubblico, tra la TPER (ex ATC) e la SRM nel marzo 2011. Nel triennio 2025-2027 l'importo è in aumento per effetto dell'adeguamento ISTAT.

Tra i ricavi è previsto, in continuità con gli esercizi precedenti, il corrispettivo per la gestione del contratto della sosta mentre non sono previsti ricavi specifici per la gestione del contratto del people mover, scaduto al 31/12/2023.

Inoltre, per il triennio in esame al momento non ci sono previsioni di conferma della convenzione per il monitoraggio del PUMS per cui non sono previsti ricavi specifici.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti dalla gestione del registro provinciale delle imprese di noleggio con conducente autobus, non si prevedono particolari scostamenti nel triennio 2025-2027.

Per quanto riguarda i progetti europei la società ipotizza, per il triennio 2025-2027, ricavi in riduzione, salvo approvazione della proposta INCLUDES che potrebbe far variare le attuali stime.

Gli interessi attivi bancari e moratori costituiscono una voce importante nel bilancio di SRM; l'attenta gestione delle risorse finanziarie, anche attraverso la ricerca di opportunità di impiego, ha finora assicurato l'equilibrio del bilancio della società. Nel 2023 e 2024 la Società ha vincolato tramite due diversi contratti con altrettanti istituti bancari rispettivamente 2,5 milioni e 3,5 milioni, parte dei 4 M€ vincolati fino a gennaio 2020 che erano depositati sul conto corrente bancario in attesa di trovare un canale di investimento adatto alle esigenze della Società, con l'aspettativa di ottenere un buon rendimento quantificabile in circa 35.000 € lordi. Nel 2024, il tasso di interesse legale si è dimezzato rispetto al 2023 ma è rimasto comunque su un livello (2,5%) superiore alla media del precedente triennio (0,01 nel 2021, 1,25% nel 2022 e 5% nel 2023); questa situazione congiunturale provoca entrate, in termini di interessi attivi sul conto

corrente di corrispondenza, superiori alla media, quantificate in prechiusura in € 242.500. Nel periodo 2025-2027, si prevede prudentemente una situazione delle entrate derivanti da tale voce, in diminuzione costante ma non radicale.

L'andamento dei costi previsto per il triennio 2025-2027 rimane sostanzialmente costante, al netto di ulteriori contributi pubblici da riversare ai gestori non stimabili alla data odierna. In particolare, non si prevedono aumenti rilevanti dei costi operativi, salvo contenziosi e spese di consulenza legate alle procedure di gara. Nell'attuale fase congiunturale i consumi energetici e le spese condominiali sono destinati ad aumentare nei prossimi esercizi e potranno avere un (seppur minimo) impatto sull'equilibrio delle spese.

Nel triennio 2025-2027, la Società auspica di dare piena attuazione al piano delle assunzioni. Per tale motivo si incrementano i costi del personale, assumendo che i contratti per le risorse in questione vengano confermati per l'intero triennio. Dal 2024 si considerano assunte le risorse GEST e PREU (pro-quota) e dal 2025 anche la risorsa PATR ancora da selezionare. Dal 2025, con l'entrata a regime di tutti i contratti, di conseguenza aumenteranno anche le spese per i buoni pasto, le licenze software, l'hardware, le utenze varie, i materiali di consumo, ecc. I piani assunzioni sono annualmente approvati dall'Assemblea dei soci, previa verifica del rispetto degli indirizzi sul contenimento delle spese di funzionamento.

In tema di split payment, l'attuale regime è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2026, per cui non si pongono a carico della Società, fino a tale data e salvo ulteriore proroga, problemi di liquidità legati al pagamento dell'IVA per i servizi di TPL e al suo successivo rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il triennio 2024-2026

Come previsto dall'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in occasione del DUP 2024-2026:

Mantenimento del pareggio di bilancio	Obiettivo raggiunto sulla base dei dati di preconsuntivo
presentazione del budget 2024 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2024	Obiettivo raggiunto
presentazione entro settembre 2024 del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una situazione patrimoniale/finanziaria e ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci	Obiettivo raggiunto
prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa	Obiettivo raggiunto
per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, per l'esercizio 2024 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro la media dei costi degli esercizi 2019-2021-2022, pari a euro 1.094.459. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI	Obiettivo raggiunto sulla base dei dati di preconsuntivo; il dato riferito al preconsuntivo evidenzia un incremento dei costi in valore assoluto (euro 1.338.881); tenendo conto dell'aumento dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL, che la società ha quantificato in 23.000 euro circa e dei costi che dal prospetto inviato dalla società risultano afferenti ai progetti europei e coperti dai relativi contributi, la percentuale di incidenza

<p>risultanti dai bilanci approvati. Potrà essere valutata la possibilità di eventuale sfioramento rispetto al suddetto limite, in sede di approvazione del budget, in relazione alle assunzioni collegate ad un aumento delle attività svolte dalla società. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2019-2021-2022, pari all'87%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, nonché i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL</p>	<p>sul valore della produzione risulta inferiore a 87%.</p>
<p>la società dovrà inoltre perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di 6 ore lavorate in presenza per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, (ovvero l'erogazione del buono pasto a quei dipendenti che prestino attività lavorativa effettiva superiore alle sei ore con prosecuzione nelle ore pomeridiane successive alla pausa pranzo), accompagnato dalla riduzione del valore del buono pasto attualmente erogato ai dipendenti pari a € 12,00, in linea con quanto previsto dai Soci per il proprio personale dipendente (pari a € 7,00)</p>	<p>La Società, come già fatto nelle gestioni precedenti, informa che si sta adoperando nei limiti del possibile all'adeguamento a quanto richiesto; obiettivo non ancora raggiunto</p>

<p>L'Agenzia dovrà garantire la collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e PGTU comunale, ivi compreso il progetto P.I.M.BO. rimodulato come previsto nel nuovo Accordo di Programma del 2 agosto 2021</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
--	----------------------------

<p>L’Agenzia dovrà svolgere un ruolo sempre più attivo e propositivo nel supporto al Comune nella gestione del contratto relativo al People Mover, ai sensi della convenzione stipulata tra SRM e Comune il 4 marzo 2021 in scadenza a fine 2023 e da rinnovare; in sede di rinnovo è richiesto che l’Agenzia subentri al Comune nella funzione di Stazione Appaltante in fase di gestione del contratto, procedendo quindi a nominare al suo interno il RUP</p>	<p>Il suddetto rinnovo non è stato perfezionato a causa di divergenze tra Comune ed Agenzia sul ruolo formale da attribuire a quest’ultima, ed alle conseguenti deleghe. Ciò ha comportato problematiche gestionali per il Comune, in assenza del suddetto supporto. Nel corso del 2024 il Comune ha comunque cercato una soluzione chiedendo l’attribuzione all’Agenzia, con riferimento all’art.19 della L.R. Emilia Romagna n.30/98 ed ai poteri di vigilanza e controllo di cui all’art.35 del contratto di Concessione del People Mover, delle funzioni ed attività indicate in una nuova ipotesi di convenzione aggiornata, con la precisazione che, ai sensi dell’art.15 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il Comune di Bologna manterrebbe al suo interno il ruolo del RUP (responsabile unico di progetto) mentre SRM provvederebbe alla nomina del responsabile di procedimento per la fase di esercizio del sistema People Mover.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • L’Agenzia dovrà inoltre: <ul style="list-style-type: none"> – assolvere le specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing) e gestire le convenzioni in essere per la gestione dei diversi finanziamenti assegnati per il potenziamento del trasporto pubblico (acquisto bus ecologici a zero emissioni e relative infrastrutture) e per la sharing mobility (es. buoni mobilità); – presidiare la gestione sosta/servizi complementari con particolare riguardo allo svolgimento delle analisi e di verifica degli adempimenti contrattuali da parte dell’affidatario, con predisposizione, quando necessario, di strategie e di soluzioni per dirimere eventuali conflitti tra concedente e affidatario; – effettuare il monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto anche entrando nel merito dello svolgimento di progetti previsti dal contratto (quali ad es. espansioni del piano della sosta, operazioni di revisione dei contrassegni per la circolazione nel centro storico); – svolgere tutte le attività ad essa spettanti in quanto stazione appaltante prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 409771/2019 ed a quelli che saranno eventualmente adottati in seguito. In particolare, nel 2024 SRM avrà il compito di: <ul style="list-style-type: none"> • contribuire alla elaborazione degli indirizzi propedeutici alla elaborazione dell’assetto dell’offerta complessiva del TPL, nonché dell’aggiornamento/adeguamento delle politiche della sosta coerentemente con l’organizzazione complessiva della mobilità urbana. • svolgere l’attività necessaria per la definizione del servizio TPL urbano in coerenza con l’evoluzione dell’assetto dell’offerta (gomma e tram) nelle successive fasi di avvio e messa in esercizio delle linee 	<p>Obiettivo raggiunto</p>

<p>tranviarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● svolgere l'attività necessaria per la definizione degli indirizzi strategici delle politiche della sosta. 	
--	--

Obiettivi assegnati per il triennio 2025-2027

- Mantenimento del pareggio di bilancio;
- presentazione del budget 2025 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2025;
- presentazione, entro settembre 2025, del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una situazione patrimoniale/finanziaria e ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci;
- prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa;
- per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, per l'esercizio 2025 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro il limite dei costi rilevabili dal preconsuntivo 2024, pari a euro 1.276.426. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dal preconsuntivo 2024, pari all'85%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL;
- la società dovrà inoltre perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di 6 ore lavorate in presenza per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, (ovvero l'erogazione del buono pasto a quei dipendenti che prestino attività lavorativa effettiva superiore alle sei ore con prosecuzione nelle ore pomeridiane successive alla pausa pranzo), accompagnato dalla riduzione del valore del buono pasto attualmente erogato ai dipendenti pari a € 12,00, in linea con quanto previsto dai Soci per il proprio personale dipendente (pari a € 7,00);
- la società dovrà garantire la collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e

PGTU comunale, ivi compreso il progetto P.I.M.BO. rimodulato come previsto nell'Accordo di Programma del 2 agosto 2021.

- Oltre alle ordinarie attività di accompagnamento alla fase di progettazione e realizzazione delle linee tranviarie e filoviarie e di gestione delle modifiche alle linee di TPL su gomma conseguenti l'Agenzia in particolare dovrà curare tutte le attività richieste in relazione alla proprietà, gestione e manutenzione dei nuovi asset tranviari e filoviari;
- la società dovrà pervenire, al più presto, ad un accordo con il Comune per la stipulazione di una nuova convenzione per il controllo del People Mover, sulla base delle trattative intervenute nel corso del 2024 ;
- la società dovrà inoltre:
 - assolvere le specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing) e gestire le convenzioni in essere per la gestione dei diversi finanziamenti assegnati per il potenziamento del trasporto pubblico (acquisto bus ecologici a zero emissioni e relative infrastrutture) e per la sharing mobility (es. buoni mobilità);
 - presidiare la gestione sosta/servizi complementari con particolare riguardo allo svolgimento delle analisi e di verifica degli adempimenti contrattuali da parte dell'affidatario, con predisposizione, quando necessario, di strategie e di soluzioni per dirimere eventuali conflitti tra concedente e affidatario;
 - effettuare il monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto anche entrando nel merito dello svolgimento di progetti previsti dal contratto (quali ad es. espansioni del piano della sosta, operazioni di revisione dei contrassegni per la circolazione nel centro storico);
 - svolgere tutte le attività ad essa spettanti in quanto stazione appaltante prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 310180/2024 ed a quelli che saranno eventualmente adottati in seguito. In particolare, nel 2025 SRM avrà il compito di:
 - contribuire alla elaborazione degli indirizzi propedeutici alla elaborazione dell'assetto dell'offerta complessiva del TPL, nonché dell'aggiornamento/adequamento delle politiche della sosta coerentemente con l'organizzazione complessiva della mobilità urbana;
 - affidare gli incarichi necessari per la definizione del servizio TPL urbano in coerenza con l'evoluzione dell'assetto dell'offerta (gomma e tram) nelle successive fasi di avvio e messa in esercizio delle linee tranviarie;
 - affidare gli incarichi necessari per la definizione degli indirizzi strategici delle politiche della sosta.
 - I documenti di cui ai punti precedenti servono per i contenuti degli atti di gara.
- La società dovrà svolgere le nuove procedure per il riaffidamento del servizio di bike sharing, eventualmente con la possibilità di nuove forme di servizi (anche integrative a quello in essere).
- E' richiesto alla società un supporto nella elaborazione delle possibili soluzioni tecnico amministrative per la prosecuzione delle iniziative volte all'installazione di colonnine di ricarica elettrica sul territorio comunale.